

□ **Mozione n. 57**

presentata in data 14 settembre 2010

a iniziativa del Consigliere Ortenzi

“Sostegno a Sakineh”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che Sakineh Mohammadi Ashtiani è una donna iraniana di 43 anni, madre di due figli;
che condannata per adulterio nel 2006 e sottoposta a fustigazione, è ora nel braccio della morte del carcere di Tabriz in attesa di essere lapidata, dopo aver subito un processo arbitrario e in contrasto con i più elementari diritti della Persona;

che il caso di Sakineh ha sdegnato e mobilitato sul piano mondiale le coscienze di milioni di Persone e molte personalità del mondo della cultura e della politica;

che in Italia, l'appello per salvarla, lanciato nelle scorse settimane da organi di stampa, ha già raccolto oltre decine di migliaia di adesioni;

Considerato che il figlio di Sakineh Mohammadi Ashtiani, nel denunciare torture nei confronti della madre, chiede all'Europa di battersi per la liberazione della madre;

Ritenuto che è doveroso:

- a) l'interessamento di tutti i livelli istituzionali del nostro Paese per il rispetto dei diritti umani;
- b) ribadire il ripudio della società italiana verso queste forme di soppressione dei diritti civili in particolare nei confronti delle donne;
- c) esprimere la piena condivisione della richiesta di annullamento della sentenza di lapidazione nei confronti di Sakineh Mohammadi Ashtiani nel quadro della riaffermazione dell'intangibilità dei diritti della Persona e dei principi dello Stato di diritto

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) a trasmettere la presente mozione al Governo Italiano a testimonianza della convinta opposizione della Regione Marche verso l'applicazione di pene in contrasto coi diritti inviolabili di ogni Persona (con particolare riferimento alle donne);
- 2) a sostenere in ogni sede e circostanza la moratoria contro la pena di morte;
- 3) ad aderire alla petizione internazionale contro la sua lapidazione;
- 4) a disporre l'esposizione di una gigantografia di Sakineh nei palazzi della Giunta e dell'Assemblea legislativa delle Marche.